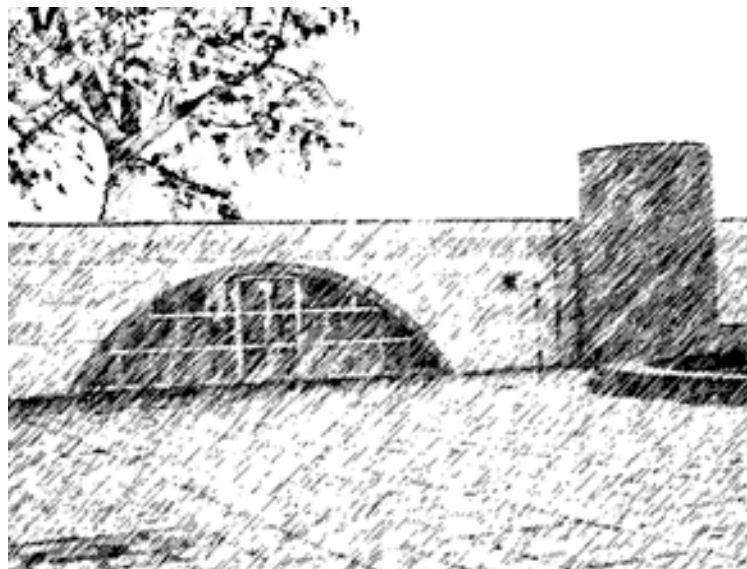


Istituto Comprensivo di Turate

Via Giuseppe Garibaldi, 39 - 22078 Turate (CO)
Tel e Fax: 029688712 e-mail: coic821001@istruzione.it



PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

Il presente documento è stato elaborato dal Collegio Docenti con successive deliberazioni e adottato dal Consiglio di Istituto con delibera n° 90 del 15 Dicembre 2014

INDICE

1. Dati statistici	pag.	3
2. Contesto territoriale e servizi offerti	pag.	4
2.1 Contesto socio- economico - culturale dell'ambiente		
2.2 Servizi socio – sanitari e psicopedagogici		
2.3 Servizio pre-scuola, mensa, trasporto		
3. Risorse strutturali e materiali disponibili	pag.	5
4. Offerta formativa	pag.	6
4.1 organizzazione delle attività nella scuola primaria		
4.1.1 orario delle lezioni		
4.1.2 monte ore settimanale delle attività di insegnamento		
4.2 organizzazione delle attività nella scuola secondaria di 1° grado		
4.2.1 orario settimanale delle lezioni		
4.2.2 unità orarie settimanali delle attività di insegnamento	pag.	7
4.3 intenzionalità educative		
4.3.1 finalità educative ed obiettivi		
4.3.2 come si intendono perseguire gli obiettivi		
4.3.3 individuazione degli obiettivi educativi e didattici		
5. Inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali (BES)	pag.	8
6. Integrazione degli alunni stranieri		
7. Criteri per il raccordo interistituzionale	pag.	9
7.1 criteri per il raccordo fra l'istituzione scolastica e l'amministrazione comunale		
7.2 criteri e modalità di raccordo/collaborazione con organismi associativi che operano sul territorio nel settore educativo e culturale		
7.3 criteri e modalità di attuazione per la stipula di accordi e /o intese con le altre istituzioni scolastiche		
8. Ampliamento dell'offerta formativa		
8.1 Progetto d'Istituto sul tema dei diritti		
8.2 Progetti finalizzati a migliorare gli esiti del processo di insegnamento/apprendimento		
8.3 Progetti e attività finalizzati alla promozione del benessere e della salute		
8.4 Progetti e attività finalizzati alla crescita culturale e formativa		
8.5 Visite d'istruzione		
9. Attività di formazione del personale	pag.	14
9.1 iniziative di istituto		
9.2 sicurezza nella scuola		
9.3 innovazione didattica e tecnologica		
9.4 inclusione		
9.5 valutazione e curriculum		
9.6 valutazioni esiti Invalsi e raffronto con prove d'istituto		
10. Partecipazione a Progetti Europei		
11. Processo di autovalutazione e miglioramento	pag.	15
12 Responsabilità di progettazione	pag.	16
12.1 funzioni strumentali		
12.2 commissioni		
13. Utilizzo del fondo di istituto	pag.	17
14. Verifica e valutazione		
14.1 valutazione del comportamento		
14.2 valutazione disciplinare		
14.3 valutazione degli apprendimenti		
15. Rapporti scuola famiglia	pag.	26

1) DATI STATISTICI

Alunni

Tipo di scuola	Numero classi	2014/15	Numero alunni	2014/15	Alunni "H"	2014/15	Alunni Extracomun	2014/15	DSA
Primaria	19	+1	431	+11	16	+3	77	-	4
Secondaria	11	-	246	+4	12	+3	34	+2	9
<u>Totale</u>	30	+1	677	+15	28	+6	108	+2	13

Docenti

Tipo di scuola	Docenti	Docenti specialisti IRC	Docenti di sostegno	2014/15
Primaria	36	2	7	+2
Secondaria 1° grado	25	2	5	-1
<u>Totale</u>	61	4	12	+1

Personale A.T.A.

Tipo di scuola	Collaboratori scolastici	Assistenti amministrativi	Direttori amministrativi	2014/15
Primaria e Uffici	6	3	1	=
Secondaria 1° grado	3	-	-	=
<u>Totale</u>	9	3	1	=

2) CONTESTO E RISORSE DEL TERRITORIO

2.1 CONTESTO SOCIO-ECONOMICO-CULTURALE DELL'AMBIENTE

L'Istituto Comprensivo di Turate si configura come scuola che accoglie allievi provenienti in generale dal Comune. Si tratta di una realtà socio-economica contrassegnata dall'insediamento di piccole e medie industrie, che attualmente risentono della crisi occupazionale. Persistono attività artigianali, commerciali e terziarie, con un settore agricolo sostanzialmente residuale.

Come in tutti i contesti territoriali anche a Turate vi è la presenza di alcuni allievi provenienti da famiglie in precarie condizioni economiche e sociali. Turate è stata oggetto negli anni recenti di un flusso immigratorio intenso, cosicché una parte della popolazione scolastica è di origine extracomunitaria. L'Istituto ha sviluppato la sua capacità di accoglienza e integrazione in collaborazione con i servizi del territorio così da garantire a tutti gli alunni di crescere in un ambiente sereno e rispettoso di tutte le diversità.

Nell'offerta formativa dell'Istituto gli aspetti affettivo-relazionali dell'educazione sono sempre presenti accanto alla promozione degli apprendimenti.

Le diverse capacità degli alunni, le diverse motivazioni, i maggiori o minori problemi evidenziati hanno sempre trovato attenzione nei docenti e in tutto il personale scolastico e quasi tutti gli allievi dell'Istituto Comprensivo (Scuola primaria e Scuola secondaria di 1° grado) sono pervenuti, ovviamente in misura diversa, ad un soddisfacente livello di maturazione culturale e personale. Lo dimostrano la frequenza costante, l'assenza del fenomeno dell'abbandono, l'elevato successo scolastico a distanza nelle Scuole Secondarie di 2° grado.

2.2 SERVIZI SOCIO-SANITARI-PSICOPEDAGOGICI

All'interno dell'Istituto Comprensivo **l'Azienda Sociale Comuni Insieme** del distretto di Fino-Lomazzo rende disponibile un **servizio di consulenza psicopedagogica**, che si configura come supporto alla Scuola e alle famiglie nel compito di promozione del benessere degli alunni e di prevenzione e di intervento nelle situazioni di difficoltà e di disagio e si concretizza in modalità differenti per i due ordini di scuola:

Scuola primaria:

- Due incontri di "accoglienza" in classe, con attività di conoscenza, osservazione, in cui lo Psicologo si presenterà agli alunni.
- laboratori educativi su tematiche specifiche concordate con i docenti;
- Attività di gioco guidate, volte a migliorare le relazioni e le dinamiche nei rapporti tra compagni di classe;
- consulenza ai docenti su problematiche psicologiche e relazionali;
- consulenza alle famiglie, che ne facciano richiesta, sulle problematiche riguardanti lo sviluppo dei minori e il rapporto con i figli;
- collaborazione con gli enti e i servizi specialistici che si occupano delle problematiche dei ragazzi.

Scuola secondaria:

- Due incontri di "accoglienza" in classe, con attività di conoscenza, osservazione, in cui lo Psicologo si presenterà agli alunni.
- consulenza psicologica di rapporto individuale con l'alunno per il sostegno alla formazione della sua personalità, svolta attraverso un'attività di sportello di ascolto e di confronto;
- consulenza ai docenti su problematiche psicologiche e relazionali;
- consulenza alle famiglie, che ne facciano richiesta, sulle problematiche riguardanti lo sviluppo dei minori e il rapporto con i figli;
- collaborazione con gli enti e i servizi specialistici che si occupano delle problematiche dei ragazzi.

Il Comune mette a disposizione degli alunni segnalati dai docenti diversi servizi di supporto:

- **CENTRO APERTO**, uno spazio compiti per gli alunni della Scuola primaria nei pomeriggi di martedì e venerdì, a cura di educatori.
- **SPORTELLO COMPITI** per piccoli gruppi di alunni sia della Scuola primaria che secondaria, a cura di volontari del Servizio Civile.

2.3 SERVIZI PRE SCUOLA – MENSA – TRASPORTO

Presso un'aula della scuola Primaria funziona un servizio di **pre scuola**, gestito dall'Amministrazione Comunale. Il servizio accoglie gli alunni dalle 7.25 alle 8.20. Per usufruire di tale servizio, a pagamento, occorre produrre apposita domanda presso gli uffici comunali.

È stato istituito il **servizio mensa** affidato dal Comune al centro di cottura esterno della Ditta Pellegrini di Saronno. Il servizio ha luogo nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì per la Scuola primaria. I pasti sono distribuiti in due turni dal personale della ditta appaltatrice del servizio. La sorveglianza degli alunni della scuola primaria è affidata a educatori esterni.

Il **servizio trasporto** degli alunni è gestito dal Comune con appalto privato; l'onere è in parte a carico delle famiglie che usufruiscono del servizio.

3) RISORSE STRUTTURALI E MATERIALI DISPONIBILI

ESTERNO	Istituto Comprensivo	
Cortile usufruibile per attività ludiche	SI	
Prato usufruibile per attività ludiche	SI	
Spazio strutturato per attività sportive	SI	
Parcheggio	SI	
INTERNO	Secondaria	Primaria
Numero aule per classe/sezione	10	8
Numero aule per intermodulo/intersezione	3	6
Archivio	1	1
Numero altre aule attrezzate (Lab. Tecn. Art. Mus.)	3	1
Laboratorio informatica	1	1
Sala proiezioni/audiovisivi	1	1
Sala lettura/biblioteca alunni	1	1
Laboratorio scientifico	1	-
Sala riunioni	1	1
Palestra	1	1
Numero servizi	14	20
ATTREZZATURE E RISORSE MATERIALI		
N. televisori	2	1
N. videoregistratori	2 (1combo)	1
Lettoce DVD	1	-
Radioregistratore	3	4
Videoproiettore	3	2
Telecamera	-	1
Registratori	1	9
Macchine fotografiche	-	-
Fotocamera digitale	-	1
Modem	-	1
Fotocopiatrici	1	1
Fotostampatore	-	2
Computer portatili	3	2
Personal computer	37	24
Stampanti	5 (1PSC)	2
Scanner	1	2
Proiettori	-	2
Microscopio	8	2
Episcopi	2	1
LIM	13	15
Impianto di amplificazione	2	1
N. volumi biblioteca alunni	2300	3144

4) OFFERTA FORMATIVA

4.1 Organizzazione delle attività didattiche nella SCUOLA PRIMARIA

4.1.1 orario delle lezioni A.S. 2015/16

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
8.30 – 10.00	8.30 – 10.00	8.30 – 10.00	8.30 – 10.00	8.30 – 9.30
10.00 – 11.00	10.00 – 11.00	10.00 – 11.00	10.00 – 11.00	9.30 – 10.30
11.00 – 12.00	11.00 – 12.00	11.00 – 12.00	11.00 – 12.00	10.30 – 11.30
12.00 – 13.00	12.00 – 13.00	12.00 – 13.00	12.00 – 13.00	11.30 – 12.30
Pausa pranzo		Pausa pranzo	Pausa pranzo	
14.40 – 15.40		14.40 – 15.40	14.40 – 15.40	
15.40– 16.40		15.40– 16.40	15.40– 16.40	

4.1.2 Unità orarie settimanali delle attività di insegnamento

discipline	classi 1 ^e	classi 2 ^e	classi 3 ^e .4 ^e .5 ^e
Italiano	9	8	7
Storia	2	2	2
Geografia	1	1	2
Inglese	1	2	3
Matematica	7	7	6
Scienze	2	2	2
Tci	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1
Musica	1	1	1
Motoria	1	1	1
Religione cattolica	2	2	2

4.2 Organizzazione delle attività didattiche nella SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

4.2.1 Orario delle lezioni A.S. 2015/2016

ORA	DA LUNEDI' A VENERDI'
1 ^a ora	7.50 – 8.50
2 ^a ora	8.50 – 9.45
intervallo	9.45 – 9.55
3 ^a ora	9.55 – 10.50
4 ^a ora	10.50 – 11.45
intervallo	11.45 – 11.55
5 ^a ora	11.55 – 12.50
6 ^a ora	12.50 – 13.50

4.2.2 Unità orarie settimanali delle attività di insegnamento

Dall'anno scolastico 2015-2016 è attiva una sezione a inglese potenziato, in risposta alle richieste delle famiglie e nel rispetto degli ordinamenti previsti dalla legge.

Italiano. storia. geografia	9
Attività di approfondimento in materie letterarie	1
Matematica. scienze	6
Inglese	3
Francese	2
Tecnologia	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Educazione fisica	2
Insegnamento Religione cattolica	1

Classe con inglese potenziato

Italiano. storia. geografia	9
Attività di approfondimento in materie letterarie	1
Matematica. scienze	6
Inglese	5
Tecnologia	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Educazione fisica	2
Insegnamento Religione cattolica	1

OSSERVAZIONI

Le risorse derivanti dai limitati momenti di contemporaneità/compresenza dei docenti nella Scuola Primaria vengono utilizzate prioritariamente per le supplenze, in caso di personale docente assente, e per attività e insegnamenti di **individualizzazione e recupero e, quando possibile, di potenziamento**.

Tali attività sono programmate tenendo presente che la loro finalità è quella di:

- 1) attuare percorsi di recupero e potenziamento per perseguire la personalizzazione degli apprendimenti;
- 2) integrare e sostenere l'acquisizione delle competenze previste per il raggiungimento degli obiettivi minimi;
- 3) riproporre attività e progetti di comprovata efficacia didattica ed educativa.

4.3 INTENZIONALITÀ EDUCATIVE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

Tenendo conto delle indicazioni ministeriali, del contesto in cui opera l'Istituto Comprensivo e delle aspettative delle famiglie, ci si propone di perseguire le finalità di seguito elencate:

4.3.1 FINALITÀ ED OBIETTIVI FORMATIVI CHE L'ISTITUTO SI PROPONE

- Contribuire ad alleviare le situazioni di svantaggio socio-culturale attraverso attività individualizzate.
- Motivare l'alunno ad individuare progressivamente regole di comportamento sempre più ampie e generali da applicare nei vari ambiti di vita.
- Promuovere la responsabilità al rispetto, all'aiuto, all'accoglienza.
- Promuovere la responsabilità verso il mondo, la natura, gli altri, se stessi.
- Avviare l'alunno all'apprendimento basilare e sicuro di tutti i fondamentali tipi di linguaggi.
- Favorire un'adeguata preparazione culturale di base e potenziare le abilità logico-critiche.
- Favorire forme di autonomia nelle iniziative di vita pratica, nella scelta delle attività, nel gioco.
- Favorire l'orientamento attraverso attività articolate che prevedano il potenziamento della progettualità, dell'operatività e della creatività per permettere una scelta più idonea e consapevole.

4.3.2 COME SI INTENDONO PERSEGUIRE GLI OBIETTIVI

Nei confronti dell'alunno:

- Offrirgli pluralità di proposte, sollecitare interesse e favorire esperienze dirette.
- Stimolare la sua riflessione critica sulle problematiche sociali (tolleranza religiosa e culturale, rapporti con il diverso, l'ambiente e i mass media).
- Renderlo partecipe e consapevole del percorso didattico, informandolo su obiettivi, criteri e modalità di lavoro.

Nel lavoro didattico:

- dare spazio all'operatività e fornire occasioni didattiche che impegnino l'alunno a livello progettuale e organizzativo
- Rispettare la gradualità negli interventi educativi e nella realizzazione dei processi cognitivi.
- Adeguare lo stile di insegnamento alle risorse e ai bisogni di ciascuno alunno.
- Effettuare verifiche dei risultati intermedi e finali sia nell'area comportamentale sia nell'area cognitiva.

4.3.3 INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI

La determinazione degli **obiettivi educativi e didattici** sarà effettuata sulla base di un'analisi reale delle classi (aspetto comportamentale e cognitivo) attraverso adeguati strumenti di indagine:

- **scheda di rilevazione** delle caratteristiche dell'alunno;

- **prove d'ingresso** per la verifica del livello di apprendimento e delle abilità possedute.

L'insieme degli elementi acquisiti per ogni singolo allievo troverà articolazione analitica in una **scheda di osservazione** compilata ogni bimestre dai Consigli di Classe e dai docenti delle varie équipe pedagogiche.

Gli indicatori per l'osservazione e la valutazione saranno i seguenti:

- rispetto delle regole comportamentali e modalità di rapporto con i compagni e gli insegnanti;
- partecipazione alle attività della classe e rispetto degli impegni scolastici;
- acquisizione delle conoscenze e padronanza dei linguaggi specifici disciplinari;
- modalità di gestione autonoma delle procedure di lavoro.

I docenti definiranno in sede collegiale, all'interno dei rispettivi ambiti disciplinari, le abilità e le conoscenze da perseguire, in relazione agli indicatori ministeriali.

Ogni Consiglio di classe e ogni équipe pedagogica fisserà gli **obiettivi minimi** per gli alunni con particolari caratteristiche.

I **contenuti** saranno individuati e proposti tenendo conto dei seguenti criteri:

- livello della classe
- interesse dei ragazzi
- indicazioni dei programmi ministeriali
- obiettivi disciplinari trasversali da conseguire.

5) INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

Gli alunni con bisogni educativi speciali comprendono diverse categorie: gli alunni diversamente abili, quelli con certificazione per disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), iperattività (ADHD), Q.I. borderline, nuovi arrivati in Italia (NAI), alunni con problematiche segnalati dai servizi sociali o dai docenti di classe.

L'inserimento degli alunni diversamente abili nelle classi è finalizzato alla piena integrazione di ognuno; offrendo agli alunni ogni possibile opportunità formativa, la scuola si propone l'obiettivo di consentire a ciascuno il pieno sviluppo delle proprie potenzialità.

Per ogni alunno diversamente abile la scuola, in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti del servizio di Neuropsichiatria Infantile di riferimento, si confronta predisponendo ciclicamente un profilo dinamico funzionale (PDF) sulla base del quale viene elaborata e realizzata una programmazione educativa individualizzata (PEI). Per favorire l'integrazione la Scuola si avvale di insegnanti statali specializzati e di educatori forniti dai Servizi Sociali dell'Ente Locale.

Nell'Istituto è inoltre attiva la **Commissione PAI** (Piano annuale per l'Inclusività) composta da docenti di sostegno e di classe della scuola primaria e secondaria, che si occupa di coordinare le attività per il sostegno degli alunni diversamente abili, aggiornare la modulistica interna relativa alla predisposizione dei Piani didattici personalizzati (PDP) per gli alunni con certificazione di DSA, ADHD o QI borderline e per quegli studenti per i quali il consiglio di classe, in accordo con la famiglia, abbia riconosciuto la necessità di attuare una personalizzazione degli apprendimenti. A tale Commissione viene affiancato un **Gli** (Gruppo di lavoro per l'inclusione) composto da alcuni docenti, operatori dei servizi sociali locali e genitori, che si riunisce 2-3 volte l'anno, con lo scopo di raccogliere i dati relativi all'inclusione, rivedere il PAI, analizzare le situazioni problematiche emerse da quest'analisi e formulare proposte a favore di un miglioramento dell'inclusione e delle sue pratiche.

6) INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

Per favorire la frequenza e l'integrazione scolastica degli alunni stranieri l'Istituto si impegna a realizzare iniziative volte a:

- creare un clima di accoglienza tale da ridurre al minimo, nell'alunno straniero, la percezione di sé come minoranza;
- facilitare l'apprendimento linguistico e comunicativo in lingua italiana;
- inserire nelle discipline approfondimenti storici, geografici e culturali riguardanti i paesi di provenienza al fine di evidenziarne i valori peculiari.

L'iscrizione degli alunni stranieri avviene seguendo la procedura indicata dal protocollo predisposto.

Gli alunni forniti di un attestato rilasciato da una scuola italiana vengono iscritti nella classe prevista dall'attestato stesso; negli altri casi l'alunno viene provvisoriamente iscritto nella classe corrispondente all'età anagrafica. Tale fase di inserimento iniziale è seguita e curata dai docenti della classe e al termine di questa fase i docenti formulano una proposta per l'inserimento definitivo nella classe più idonea per le capacità e le competenze evidenziate dall'alunno. Qualora un alunno proveniente dal paese di origine venga iscritto nella seconda parte dell'anno scolastico si procede all'inserimento nella classe immediatamente inferiore rispetto all'età anagrafica.

Per facilitare la realizzazione delle attività di inserimento degli alunni stranieri l'Istituto si avvale anche di progetti di intervento finanziabili con appositi fondi messi a disposizione dal Ministero e dalla Direzione Scolastica Regionale. Nel corrente anno scolastico nell'Istituto sono stati attivati anche progetti proposti dall'Azienda Sociale Comuni Insieme del territorio con il progetto ASCI-LINK.

7) CRITERI PER IL RACCORDO INTERISTITUZIONALE

7.1 CRITERI PER IL RACCORDO FRA L'ISTITUZIONE SCOLASTICA E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

I rapporti fra l'Istituzione scolastica e l'amministrazione comunale sono improntati alla massima collaborazione allo scopo di :

- promuovere un impiego efficace ed integrato delle risorse umane che l'amministrazione comunale mette a disposizione delle scuole (personale per assistenza ai soggetti con handicap, operatori di cooperative o del servizio civile, volontari della Caritas.)
- realizzare l'impiego ottimale delle risorse finanziarie che il Comune mette a disposizione della scuola
- promuovere un uso integrato delle strutture scolastiche per attività sportive e culturali di interesse generale

7.2 CRITERI E MODALITA' DI RACCORDO/COLLABORAZIONE CON ORGANISMI ASSOCIATIVI CHE OPERANO SUL TERRITORIO NEL SETTORE EDUCATIVO E CULTURALE

L'Istituto promuove in ogni forma possibile il raccordo e la collaborazione con le Associazioni culturali e sportive del territorio allo scopo di:

- Mettere a disposizione degli alunni proposte didattiche ed educative diversificate sul piano dei contenuti e delle strategie operative
- Valorizzare le competenze professionali di quanti operano all'interno delle associazioni
- Valorizzare l'opera del volontariato

7.3 CRITERI E MODALITA' DI ATTUAZIONE PER LA STIPULA DI ACCORDI E/O INTESE CON LE ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

L'Istituto può stipulare accordi, intese e convenzioni con le altre scuole del territorio allo scopo di :

- Promuovere il pieno utilizzo delle risorse umane a disposizione di ogni istituzione scolastica
- Realizzare progetti didattici
- Promuovere iniziative di formazione del personale

Gli accordi possono prevedere forme integrate di partecipazione finanziaria alle spese inerenti la realizzazione di progetti.

L'Istituto può inoltre stipulare accordi, intese e convenzioni con le Università, con i Centri di formazione professionale riconosciuti dalla Regione e con le Istituzioni scolastiche del 2° ciclo di istruzione allo scopo di promuovere attività di ricerca didattica e iniziative congiunte di formazione e di orientamento.

8) AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

8.1 PROGETTO D'ISTITUTO SUL TEMA DEI DIRITTI

L'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo di Turate è ampia e diversificata, ma tutti i progetti attivati condividono un'unica finalità che è quella di sensibilizzare i nostri alunni riguardo i diritti umani, in particolar modo dei bambini, all'importanza del rispetto dell'altro e al confronto della propria cultura con quelle di altri paesi del mondo (educazione alla mondialità), dell'ambiente, della legalità.

Dall'anno scolastico 2015-2016 abbiamo perciò attivato un **“Progetto d'Istituto”** unitario sul tema dei diritti, che si declina in maniera differente nei vari ordini di scuola e coinvolge tutte le classi e tutte le discipline con attività specifiche, in un'ottica di condivisione, coprogettazione e verticalità. Le attività di sensibilizzazione vengono svolte in orario curricolare e sono parte integrante della programmazione didattica.

PROGETTI SCUOLA PRIMARIA:

DIRITTI E DOVERI - I diritti dei bambini

Destinatari: tutti gli alunni della scuola primaria

Obiettivi:

- Conoscere i diritti e i doveri dei bambini (a partire dall'Art. 2 della Costituzione)
- Confrontare la propria realtà con le culture di altri Paesi del mondo
- Sensibilizzare al valore fondamentale della legalità
- Favorire il rispetto dell'altro come fonte di arricchimento personale
- Riflettere sui concetti di “bene” e “male”, “giusto” e “sbagliato”
- Diritto a vivere in un ambiente sano e pulito.

**PROGETTI SCUOLA SECONDARIA:
I DIRITTI UMANI – Educazione alla legalità e alla cittadinanza**

Destinatari: tutti gli alunni della scuola secondaria

Obiettivi:

- Conoscere alcuni articoli significativi della Costituzione Italiana, i diritti umani, la Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia, la Dichiarazione universale dei Diritti dell'Uomo, le principali associazioni sovranazionali che tutelano i diritti (Amnesty International, l'Unicef: l'albero dei diritti)
- Confrontare la propria realtà con le culture di altri Paesi del mondo
- Sensibilizzare al valore fondamentale della legalità
- Favorire il rispetto dell'altro come fonte di arricchimento personale
- Riflettere sulla violazione dei diritti nelle realtà vicine e lontane e confrontarsi con esperienze di lotta all'illegalità
- Elaborare opinioni personali sulle varie forme di corruzione e criminalità organizzata

8.2 PROGETTI FINALIZZATI A MIGLIORARE GLI ESITI DEL PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO

DENOMINAZIONE	DURATA	DESTINATARI	DOCENTI/ESPERTI
PROGETTO INSERIMENTO ALUNNI STRANIERI	Anno scolastico	Alunni extracomunitari	Docente interni alla classe o docenti esterni.
PROGETTO SUCCESSO FORMATIVO	Anno scolastico	Alunni con problematiche nell'apprendimento	Docenti di classe nella scuola Primaria Docenti di lettere, matematica, lingue nella Sc. Secondaria.
PROGETTO MONITORAGGIO DSA	Anno scolastico	Alunni Classi 1° Primaria	Docenti di classe

8.3 PROGETTI E ATTIVITA' FINALIZZATI ALLA PROMOZIONE DEL BENESSERE E DELLA SALUTE

In seguito all'intesa sottoscritta nel luglio 2011 tra Regione Lombardia e l'USR per la Lombardia sul tema della promozione della salute all'interno del contesto scolastico, ha preso avvio un progetto che vede coinvolte 81 Istituzioni scolastiche autonome all'interno di una **"Rete regionale di Scuole che promuovono salute"**. Le Istituzioni che hanno aderito si impegnano a declinare il proprio "profilo di salute" e ad effettuare, annualmente, almeno due buone pratiche per ciascuno degli ambiti d'intervento strategici.

DENOMINAZIONE	DURATA	DESTINATARI	DOCENTI/ESPERTI
PROGETTO "Scuole che promuovono salute" - DONACIBO	Anno scolastico	Alunni Scuola Primaria e Secondaria.	Prof. Castelli / enti locali, esperti esterni.
PROGETTO "Scuole che promuovono salute" - AIRC	Anno scolastico	Alunni Scuola Primaria e Secondaria.	Prof. Castelli / intervento di un ricercatore per le classi 3° Scuola Secondaria
PROGETTO "Scuole che promuovono salute" – Prevenzione dipendenze	Un incontro con gli alunni e un incontro con i genitori.	Alunni Classi 2° Scuola Secondaria.	Dott. Reina, responsabile del SERT di Saronno
PROGETTO "Scuole che promuovono salute" FRUTTA A SCUOLA	Anno scolastico	Alunni Scuola Primaria	Docenti di classe

DENOMINAZIONE	DURATA	DESTINATARI	DOCENTI/ESPERTI
EDUCAZIONE PSICOMOTORIA E POTENZIAMENTO ATTIVITÀ MOTORIA	Psicomotricità 10 ore per classe Potenziamento	Intero plesso Primaria	Esperti esterni e docenti di classe
EDUCAZIONE PSICOMOTORIA: AVVIAMENTO SPORTIVO CON LE ASSOCIAZIONI	5 ore per classi 3° e 4° 7 ore per classi 5°	Classi 3° 4° 5° scuola Primaria	Classi 3° Associazione Ginnastica Artistica Turate Classi 4° Associazione Pallavolo Turate Classi 5° Associazioni Judo e Aikido Turate
EDUCAZIONE ALLA MONDIALITÀ: ATTIVITÀ ESPRESSIVE E MANIPOLATIVE	2° quadrimestre 10 h per ogni classe	Alunni 2° Primaria	Esperto esterno e docenti di classe
EDUCAZIONE ALLA MONDIALITÀ: DANZE ETNICHE	2° quadrimestre 10 h per ogni classe	Alunni 3° Primaria	Insegnanti di classe Operatori esterni
EDUCAZIONE ALLA MONDIALITÀ: PROGETTO PRIMA GOCCIA	3 incontri per classe 2° quadrimestre	Alunni 4° e 5° Primaria	Insegnanti di classe
“DIRITTI UMANI” - AMNESTY KIDS SCUOLA	Anno scolastico	Alunni 4° e 5° Primaria, Alunni Scuola Secondaria	Docenti di classe
L'ORTO VA A SCUOLA	Intero anno scolastico	Alunni 1° e 3° Primaria	Docenti di classe
“EXPO” Ed. ambientale	10 ore per classe	Alunni 4° Primaria	Esperto esterno e docenti di classe
“ FESTA DELL'ALBERO”	Circa 1 ora per classe	Alunni Scuola Primaria e Classi 1° Scuola Secondaria	Operatori esterni, Comune di turate, docenti di scienze.
GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI:	Anno scolastico Orario scolastico e pomeridiano	Alunni secondaria	Prof. Mazzocchi
GIORNATA MOTORIA	Mezza giornata	Alunni Scuola Primaria e Secondaria	Prof. Mazzocchi e docenti di classe.
PROGETTO PREVENZIONE BULLISMO	6 Incontri per classe	Alunni Classi 2° Scuola Secondaria	Operatori esterni.
PROGETTO “BE SOCIAL BE DIFFERENT” - contro il Cyberbullismo	N° 6 ore per classe	Alunni Classi 1° Scuola Secondaria	Operatori esterni.
EDUCAZIONE ALLA AFFETTIVITÀ	N° 6 ore per classe	Alunni Secondaria Classi 2°	Operatori del Consultorio di Cantù
EDUCAZIONE ALLA SESSUALITÀ	N° 6 ore per classe	Alunni Secondaria Classi 3°	Operatori del Consultorio di Cantù

8.4 PROGETTI E ATTIVITA' FINALIZZATI ALLA CRESCITA CULTURALE E FORMATIVA

PROGETTO TEATRO IN CLASSE.

Teatro in classe – Emozioni e competenze per crescere

Il progetto si rivolge, con modalità e attività differenti, a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo di Turate. Per gli alunni più giovani la proposta consiste in un'alfabetizzazione al linguaggio teatrale attraverso la fruizione di spettacoli pensati per accordarsi alla progettazione didattica complessiva e potenziare così non solo gli aspetti didattici ma quelli emozionali e relazionali e introdurre un primo contatto con il laboratorio teatrale. Per gli alunni della scuola secondaria di I grado il progetto si fa più ampio e articolato prevedendo, attraverso le molte attività proposte, un teatro non solo fruito ma anche agito in prima persona, anche in lingue diverse dall'italiano e con l'intervento diretto di esperti con competenze diverse (attori, critici, musicisti,) in un'ottica orientativa. Il progetto si incardina su alcuni obiettivi che riflettono gli assi valoriali preferenziali della linea educativa dell'Istituto:

- la libera espressione come forma primaria e necessaria di comunicazione e relazione,
- l'intercultura, intesa come prospettiva di incontro – dialogo tra diverse culture
- la cultura della legalità e dei diritti umani, poiché nelle finalità educative che animano l'istituto vi sono i valori di libertà e democrazia
- l'educazione all'uso di diversi linguaggi, ed in particolare alle nuove tecnologie
- la conoscenza di sé in una scuola orientativa

Indicazione Strategica	Denominazione	Destinatari	Docenti/esperti	Durata	Luoghi	Materiali prodotti
Educazione alla teatralità	Progetto PulsAzioni 2	Classi terze sc. Secondaria di I grado	Compagnia teatrale Eccentrici Dadarò; esperti esterni; docenti di classe	a.s. 2015-16. Tre incontri di due ore.	Auditorium della scuola.	Recensioni di spettacoli teatrali
La scatola creativa: il teatro "agito"	Laboratorio di teatralità in lingua inglese	Tutti gli alunni sc. Secondaria	Docenti di classe	Da gennaio a giugno 2016, un'ora settimanale in orario extracurricolare	Auditorium della scuola.	Spettacolo conclusivo per alunni e genitori, catalogo multimediale su DVD, locandine, schede didattiche
	EmozionalMente: la creatività e la narrazione del Sé	Tutti gli alunni sc. Secondaria	Centro di ricerca EdArtes, docenti Università Cattolica Milano	Da settembre a dicembre 2016, due ore settimanali in orario extracurricolare	Aule, sala polifunzionale della scuola, laboratorio di informatica	Spettacolo conclusivo, copioni originali, materiale didattico multimediale
	Spettacolo in lingua originale "Sur la route des symboles français"	Classi seconde e terze scuola secondaria	Théâtre Français International	Spettacolo teatrale a scuola a.s. 2015/2016	Auditorium della scuola.	Materiali anche multimediali di documentazione
	Opera Domani	Classi prime scuola secondaria, classi 4 ^a e 5 ^a scuola primaria	Aslisco –Como; Docenti di Musica	Febbraio 2015	Teatro Sociale di Como	Manufatti creativi inerenti allo spettacolo, materiali anche multimediali di documentazione
Teatro e linguaggi innovativi	Implementazione interdisciplinare e supporto tecnico al laboratorio di teatralità in lingua inglese	Tutte le classi scuola secondaria	Docenti di classe (arte, tecnologia, lettere, musica)	Da gennaio a giugno 2015, durante le ore curricolari di Lettere, di Musica, Arte e Tecnologia	Aule, aula computer, sala polifunzionale della scuola.	Scenografie, musiche, materiali didattici ad uso delle classi, materiali di documentazione (catalogo multimediale)
Studenti in prima fila	Progetto "Sipario incantato"	Tutte le classi dell'Istituto Comprensivo (primaria e secondaria di I grado)	Compagnie teatrali, docenti di classe	Spettacoli teatrali previsti per novembre-dicembre 2015	Teatro polifunzionale del Comune di Turate	Materiali anche multimediali di documentazione
	Spettacolo teatrale "Welcome to America"	Classi terze sc. secondaria	Compagnia Arcadia	Novembre 2015	Teatro "La Creta" - Milano	Materiali anche multimediali di documentazione
	Spettacolo teatrale "Il Silenzio è...MAFIA: da Impastato a Manca"	Classi terze sc. secondaria	Compagnia Sound Power Service	Spettacolo teatrale ed incontro col regista a.s. 2015/2016	Sala polifunzionale della scuola.	Materiali anche multimediali di documentazione

Inoltre, al fine di migliorare la qualità complessiva del processo formativo vengono riproposti e/o ampliati i seguenti progetti che si collocano in un quadro di accertata validità.

DENOMINAZIONE	DURATA	DESTINATARI	DOCENTI/ESPERTI
EDUCAZIONE AL SUONO E ALLA MUSICA “ Crescendo in musica”	8 incontri di un’ora per classe	Intero plesso Scuola Primaria	Docenti specialisti e docenti interni di classe.
PROGETTO “ MUSICA D’INSIEME”	Anno scolastico	Intero plesso Scuola Secondaria	Docenti interni di classe
PROGETTO POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE	6 ore per classi 2 ° 10 ore per classi 3 °	Alumni Scuola Secondaria Classi 2° e 3°	Docenti di inglese e insegnante madrelingua.
PROGETTO DI LINGUA “ Lingue amiche ”	1 ora di francese e 1 ora di inglese in ogni classe, nel secondo quadrimestre.	Alumni 5° Primaria	Docenti di inglese e francese
I FOSSILI COME REPERTO STORICO	Dicembre - 1 ora per classe.	Alumni 3° Primaria	Dirigente scolastico
ALTERNATIVA ALL’INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA	1 ora alla settimana.	Alumni che ne fanno richiesta	Docenti incaricati.
PROGETTO “OPEN DAY”	3 ore per gli alunni della Scuola primaria.	Futuri alunni classi 1° Scuola Secondaria	Docenti di classe e docente vicaria.
ORIENTAMENTO	1° quadrimestre in orario scolastico	Alumni classi 2° e 3° Scuola Secondaria	Psicologa Docenti di classe
UN FUTURO OLTRE LA MEDIA	3 ore per gli alunni, 1 incontro di restituzione con insegnanti e 1 con i genitori.	Alumni Classi 3° Scuola Secondaria	Operatori esterni
PROGETTO “EDUCARE ALLA CITTADINANZA”	Anno scolastico	Alumni Scuola Secondaria	Enti locali esperti/Carabinieri/Polizia Postale, testimone di giustizia.
CINEFORUM - GENERE - STORIA DEL CINEMA - ATTUALITÀ E APPROFONDIMENTI DISCIPLINARI	Intero anno scolastico. 4/5 interventi per classe.	Alumni Scuola Secondaria 1° grado	Docenti di lettere

L’Amministrazione Comunale attraverso il servizio cultura e la biblioteca comunale propongono da alcuni anni iniziative di animazione alla lettura e spettacoli teatrali. Considerata la valenza culturale e le opportunità educative offerte il Collegio aderisce a tali proposte.

DENOMINAZIONE	DURATA	DESTINATARI	DOCENTI/ESPERTI
LABORATORIO CON GLI ATTORI	2 ore	Alumni classi 4°	Attori della compagnia teatrale.
PROGETTO LETTURA In biblioteca	2 ore per classe.	Alumni scuola Primaria e Secondaria	Esperti esterni, docenti di classe

8.5 VISITE D'ISTRUZIONE

Si effettueranno uscite sul territorio e visite d'istruzione per l'approfondimento di tematiche didattiche. Esse hanno come finalità l'approfondimento di argomenti storici, geografici, scientifici, affrontati nel corso dell'anno. Sono inoltre, un'occasione per favorire la socializzazione, il senso di responsabilità, il rispetto dell'ambiente naturale e del patrimonio storico-artistico.

Le classi parteciperanno anche a rappresentazioni teatrali inserite nei cartelloni dei teatri del territorio.

Per il trasporto si utilizzeranno pullman privati e/o mezzi pubblici, il loro onere è a carico delle famiglie.

Per gli alunni in condizioni economiche disagiate e documentate interviene l'Istituto secondo il regolamento in vigore.

9) ATTIVITA' DI FORMAZIONE IN SERVIZIO DEL PERSONALE

9.1 INIZIATIVE DI ISTITUTO

9.2 SICUREZZA NELLA SCUOLA

In ottemperanza a quanto disposto dalla Legge 626/94 e alle circolari applicative che impongono la formazione del personale della scuola a diverso titolo impegnato nei compiti di prevenzione e sicurezza si ripropongono incontri di informazione e aggiornamento riguardanti norme, comportamenti e indicazioni operative per incentivare la cultura della sicurezza nel personale e negli alunni.

Formazione assistita con la collaborazione del RSPP.

9.3 INNOVAZIONE DIDATTICA E TECNOLOGICA

Il Collegio per garantire la crescita professionale e soddisfare bisogni individuali di formazione favorisce la **partecipazione individuale alle iniziative di formazione** proposte da Università, enti, associazioni e a tutte quelle iniziative di formazione a distanza e di apprendimento in rete.

L'Istituto inoltre, con la collaborazione di operatori esterni, offre ai propri docenti la possibilità di formarsi professionalmente; nello specifico, il **progetto "COOPERATIVE LEARNING"** intende offrire agli insegnanti degli strumenti concreti per trasformare la classe, da insieme di studenti singoli anche in competizione e spesso in conflitto tra di loro, ad una comunità in cui si apprende insieme e ci si educa reciprocamente.

Il **PROGETTO "GENERAZIONE WEB"** si propone di formare i docenti all'uso delle nuove tecnologie. In particolare sono attivati presso l'Istituto i moduli formativi "Uso delle LIM" e "Tecnologie inclusive per la didattica"

9.4 INCLUSIONE

Il progetto "**Insegnante –TUTOR –COUNSELING EDUCATIVO**" si propone di offrire agli insegnanti delle competenze educative specifiche per la gestione di spazi di ascolto per gli studenti.

L'Istituto favorisce la partecipazione dei docenti ai corsi di formazione proposti dal CTI di Appiano Gentile, in particolare sui temi dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento e della disabilità.

9.5 VALUTAZIONE E CURRICOLO

Indicazioni per le nuove modalità di valutazione e per l'adattamento del Curricolo alle Nuove Indicazioni nazionali del 2012

Corsi di approfondimento e definizione di idonee modalità operative per esprimere la valutazione degli apprendimenti e del comportamento, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico provinciale.

Autoaggiornamento per gruppi sezione Scuola Primaria e Secondaria

Destinatari: tutti i docenti

10. PARTECIPAZIONE A PROGETTI EUROPEI – PON

L'istituto ha avanzato la propria candidatura in merito all'avviso pubblico rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione di ambienti digitali. Asse II Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di sviluppo Regionale (FESR) – Obiettivo specifico – 10.8 "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" Azione 10.8.1 Interventi strutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l'apprendimento di competenze chiave. Premialità Obiettivi di Servizio – Fondo per lo sviluppo e la Coesione ex delibera CIPE n. 79 del 2012.

Titolo del progetto presentato: " Didattica Attiva con le LIM"

Descrizione del progetto: l'Istituto Comprensivo di Turate già da alcuni anni ha introdotto un progressivo potenziamento delle infrastrutture digitali allo scopo di attuare una didattica innovativa e inclusiva, capace di parlare alla nuova generazione di studenti nativi digitali con tecniche e linguaggi che risultino efficaci e stimolanti.

Il progetto "Didattica attiva con le LIM" si propone di completare il processo di innovazione digitale della didattica consentendo all'intera popolazione scolastica di utilizzare aule aumentate fornite di videoproiettore interattivo e PC con un collegamento internet stabile e veloce.

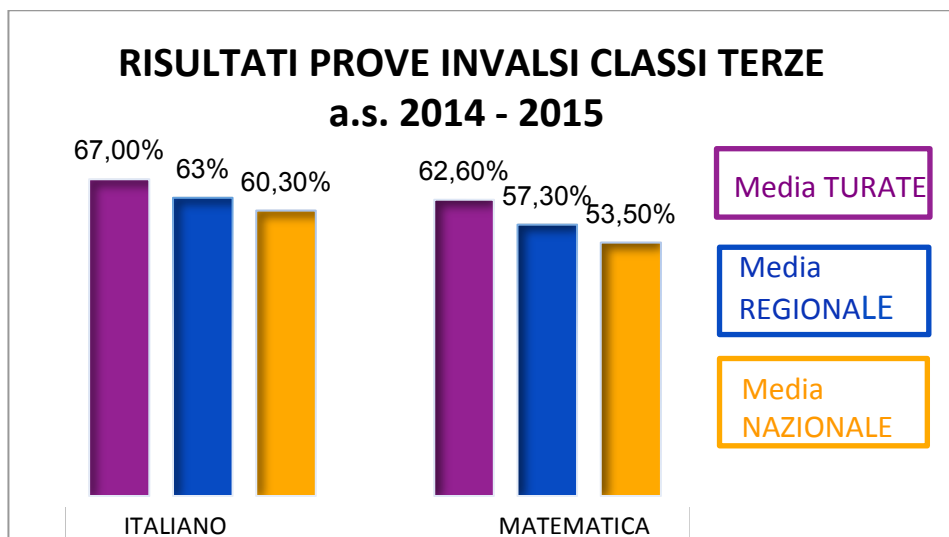
11. PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

Il Rapporto di Autovalutazione ha evidenziato un disallineamento tra i risultati scolastici dell'Istituto e quelli del contesto territoriale di riferimento, si ritiene quindi prioritario attivare processi di miglioramento per arrivare ad una maggiore uniformità. Inoltre si vuole intervenire per potenziare lo sviluppo delle competenze sia disciplinari che trasversali attraverso innovazioni didattiche e organizzative. L'Istituto intende mantenersi fedele alla propria tradizione di estrema attenzione alla preparazione degli studenti in uscita, affinché possano affrontare con successo le sfide successive. Occorre che il lavoro già in atto per promuovere il successo formativo degli studenti svantaggiati si accompagni a una maggiore valorizzazione delle eccellenze.

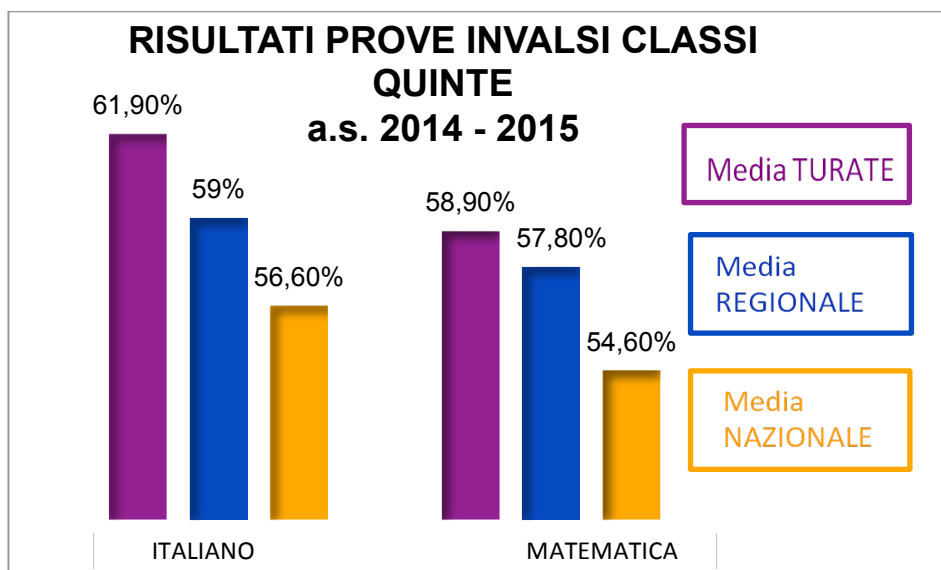
11.1 VALUTAZIONI ESITI INVALSI E RAFFRONTO CON PROVE D'ISTITUTO

L'Istituto somministra annualmente agli alunni le Prove Invalsi come da calendario nazionale e prove interne d'Istituto su modello Invalsi. Dai dati raccolti ed elaborati l'Istituto si colloca in una fascia media in termini di risultati rispetto al contesto regionale e nazionale.

ESITI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO A.S. 2014/15



ESITI SCUOLA PRIMARIA A.S. 2014/15



12) RESPONSABILITA' DI PROGETTAZIONE

Per poter realizzare in modo adeguato la propria proposta formativa l'Istituto si è dato una forma organizzativa basata su commissioni e gruppi di lavoro. I gruppi hanno il compito di formulare proposte, elaborare progetti didattici e verificarne l'efficacia, realizzare momenti di coordinamento anche con il territorio. In questo contesto, vengono valorizzate le risorse umane presenti nella scuola e si favoriscono processi decisionali che coinvolgono tutti i docenti.

12.1 FUNZIONI STRUMENTALI

Il Collegio Docenti ha deliberato l'attivazione delle seguenti funzioni :

1. Coordinamento organizzativo del POF	
OBIETTIVI	Coordinare e monitorare i progetti e le attività dell'Istituto
COMPITI	Coordinamento attività e progetti POF Aggiornamento del POF Predisposizione modulistica uniforme ed efficace per la valutazione dei progetti Coordinamento elaborazione POF Triennale

2 Autovalutazione e miglioramento	
OBIETTIVI	Monitorare il processo di autovalutazione dell'Istituto.
COMPITI	Coordinare l'Unità di Autovalutazione (redazione e monitoraggio del piano di miglioramento) Definire strumenti e criteri per l'Autovalutazione (predisporre modulistica uniforme ed efficace per il controllo di gestione) Preparare prove d'Istituto e tabulazione dei dati. Documentare e condividere monitoraggio e verifica degli esiti formativi. Documentare e condividere gli esiti delle prove del SNV.

3. Coordinamento delle attività finalizzate all'integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali	
OBIETTIVI	Coordinare attività di sostegno, di integrazione e di individualizzazione delle attività di insegnamento
COMPITI	Redigere il PAI Aggiornare le piattaforme digitali per l'inserimento a sistema degli alunni BES Fornire informazioni ai docenti di sostegno per la presentazione e attuazione modalità operative di documentazione e programmazione. Esaminare la normativa sui BES e predisporre modelli di PDP. Rivedere e aggiornare documentazione per alunni con DSA Valutare in itinere gli strumenti approntati negli scorsi anni

4. Coordinamento delle attività per l'innovazione didattica	
OBIETTIVI	Promuovere e coordinare l'innovazione
COMPITI	Coordinare l'adeguamento del curriculum alle Indicazioni Nazionali Promuovere l'innovazione didattica secondo le esigenze di studenti, docenti e famiglie. Coordinare le attività di formazione in servizio Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. Monitorare gli avvisi pubblici relativi alla presentazione di progetti coerenti con il POF

12.2 COMMISSIONI

All'interno dell'Istituto operano le seguenti commissioni:

- Commissione POF
- Commissione P.A.I (Piano annuale Inclusività)
- Commissione orientamento e continuità
- Commissione sicurezza
- Commissione accoglienza stranieri
- Commissione orario
- Commissione Autovalutazione d'Istituto (UAV)
- Commissione attività motorie
- Commissione Educazione alla Mondialità
- Commissione programmazione
- Commissione salute
- Commissione lingue

13) UTILIZZO DEL FONDO DI ISTITUTO

Il fondo di istituto e comunque ogni altro stanziamento destinato alla retribuzione di prestazioni straordinarie del personale è finalizzato, attraverso la contrattazione di istituto, a:

- Valorizzare e sviluppare le molteplici risorse umane presenti
- Migliorare l'organizzazione complessiva dell'Istituto
- Riconoscere i maggiori impegni individuali dei docenti membri di commissione e di gruppi di lavoro
- Promuovere e sostenere l'aggiornamento professionale del personale
- Riconoscere il maggiore impegno del personale amministrativo e ausiliario in relazione alla articolazione delle diverse attività promosse dalla scuola

14) VERIFICA E VALUTAZIONE

Lo scopo delle azioni di verifica e valutazione è quello di accertare:

- a) La qualità degli apprendimenti degli alunni
- b) La validità dei progetti e delle attività inseriti nel POF
- c) La funzionalità organizzativa complessiva

Per quanto concerne l'accertamento della **validità dei progetti e delle attività** sono previsti i seguenti momenti di valutazione :

VALUTAZIONE iniziale in termini di :

- a) Adeguatezza di obiettivi e contenuti
- b) Adeguatezza degli aspetti organizzativi

VALUTAZIONE in itinere di ciò che può facilitare od ostacolare l'intervento progettato.

VERIFICA finale in termini di :

- a) Raggiungimento degli obiettivi in relazione al singolo ed in generale
- b) Gradimento da parte degli alunni/ famiglie
- c) Qualità della partecipazione e coinvolgimento degli alunni.
- d) Controllo dell'efficacia e dell'efficienza organizzativa

Per quanto concerne la qualità degli **apprendimenti degli alunni** sono previste le seguenti fasi:

- a) ANALISI del livello di preparazione in ingresso degli alunni.
- b) OSSERVAZIONI sistematiche sul processo di apprendimento: interesse, impegno, apprendimento.
- c) VALUTAZIONE con verifiche periodiche in riferimento agli obiettivi.

Il Collegio docenti in base alle indicazioni del D.P.R n. 122 del 22 giugno 2009 definisce i criteri e le modalità operative per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento rivedendo ed aggiornando i seguenti criteri:

14.1 VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Ambito di valutazione è il comportamento dell'alunno in tutte le attività scolastiche, nelle relazioni con gli adulti e i compagni e nel rispetto dell'ambiente scolastico in generale.

Tale valutazione deve essere indipendente dalla valutazione del profitto.

SCUOLA PRIMARIA

OTTIMO	<input type="checkbox"/> Comportamento consapevole e corretto, collaborazione e disponibilità proficue nei confronti dei pari e degli adulti. <input type="checkbox"/> Completo e puntuale rispetto delle regole. <input type="checkbox"/> Frequenza regolare. <input type="checkbox"/> Forte senso di responsabilità scolastica, disponibilità e motivazione ad apprendere. <input type="checkbox"/> Assolvimento delle richieste in modo autonomo, organizzato e consapevole. Contributo personale, attivo e originale nelle attività scolastiche.
DISTINTO	<input type="checkbox"/> Comportamento corretto, collaborazione significativa nei confronti dei pari e degli adulti. <input type="checkbox"/> Rispetto delle regole con richiami solo occasionali. <input type="checkbox"/> Frequenza regolare. <input type="checkbox"/> Responsabilità scolastica e volontà di apprendere. <input type="checkbox"/> Assolvimento delle richieste in modo autonomo e organizzato. Contributo personale e attivo nelle attività scolastiche.
BUONO	<input type="checkbox"/> Comportamento non sempre corretto, abbastanza collaborativo nei confronti dei pari e degli adulti. <input type="checkbox"/> Parziale rispetto delle regole con frequenti richiami. <input type="checkbox"/> Frequenza regolare. <input type="checkbox"/> Discreta consapevolezza del proprio dovere. <input type="checkbox"/> Assolvimento delle richieste in modo autonomo. Contributo personale non in tutte le attività scolastiche.
SUFFICIENTE	<input type="checkbox"/> Comportamento poco corretto e poco collaborativo nei confronti dei pari e degli adulti. <input type="checkbox"/> Scarso rispetto delle regole con numerosi richiami. <input type="checkbox"/> Frequenza non regolare. <input type="checkbox"/> Scarso consapevolezza del proprio dovere. <input type="checkbox"/> Assolvimento delle richieste con la guida dell'insegnante. Scarso contributo personale nelle attività scolastiche.
NON SUFFICIENTE	<input type="checkbox"/> Comportamento scorretto e non collaborativo con pari e adulti. <input type="checkbox"/> Mancato rispetto delle regole. Numerosi richiami non seguiti da modificazioni significative. <input type="checkbox"/> Frequenza non regolare. <input type="checkbox"/> Disinteresse verso le proposte scolastiche. <input type="checkbox"/> Non assolvimento delle richieste nonostante la guida dell'insegnante. Nessun contributo nelle attività scolastiche.

Competenze sociali Correttezza nelle relazioni, collaborazione e disponibilità nei confronti di compagni e adulti	O	Comportamento consapevole e corretto, collaborazione e disponibilità proficue nei confronti dei pari e degli adulti.
	D	Comportamento corretto, collaborazione significativa nei confronti dei pari e degli adulti.
	B	Comportamento non sempre corretto, abbastanza collaborativo nei confronti dei pari e degli adulti.
	S	Comportamento poco corretto e poco collaborativo nei confronti dei pari e degli adulti.
	I	Comportamento scorretto e non collaborativo con pari e adulti.
Competenze civiche Rispetto delle norme condivise, di sé, degli altri e degli ambienti (Rispetto di sé, degli altri, degli oggetti e degli ambienti nelle varie situazioni)	O	Completo e puntuale rispetto delle regole. Frequenza regolare.
	D	Rispetto delle regole con richiami solo occasionali. Frequenza regolare.
	B	Parziale rispetto delle regole con frequenti richiami. Frequenza regolare.
	S	Scarso rispetto delle regole con numerosi richiami. Frequenza non regolare.
	I	Mancato rispetto delle regole. Numerosi richiami non seguiti da modificazioni significative. Frequenza non regolare.
Imparare a imparare Coscienza e consapevolezza del proprio agire e fare (attenzione, partecipazione, impegno, interesse)	O	Forte senso di responsabilità scolastica, disponibilità e motivazione ad apprendere. Assolvimento delle richieste in modo autonomo, organizzato e consapevole.
	D	Responsabilità scolastica e volontà di apprendere. Assolvimento delle richieste in modo autonomo e organizzato.
	B	Discreta consapevolezza del proprio dovere. Assolvimento delle richieste in modo autonomo
	S	Scarsa consapevolezza del proprio dovere. Assolvimento delle richieste con la guida dell'insegnante.
	I	Disinteresse verso le proposte scolastiche. Non assolvimento delle richieste nonostante la guida dell'insegnante.
Spirito di iniziativa Contributo personale e attivo.	O	Contributo personale, attivo e originale nelle attività scolastiche.
	D	Contributo personale e attivo nelle attività scolastiche.
	B	Contributo personale non in tutte le attività scolastiche.
	S	Scarso contributo personale nelle attività scolastiche.
	I	Nessun contributo personale nelle attività scolastiche.

14.2 CRITERI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE DI ISTITUTO

La scuola promuove lo sviluppo delle competenze degli studenti: per competenza si intende la capacità di utilizzare il proprio bagaglio di conoscenze e abilità in contesti nuovi.

I criteri ai quali si riferisce la valutazione vengono adottati tenendo in considerazione le fasce di età e il percorso di apprendimento personalizzato di ciascun studente, con particolare riguardo agli alunni con bisogni educativi speciali.

La valutazione tiene conto non solo del livello raggiunto in relazione ai contenuti proposti, ma anche del progresso rispetto ai livelli di partenza.

SCUOLA PRIMARIA

DIECI

- Conoscenza dei contenuti proposti completa, ben strutturata e approfondita con capacità di operare collegamenti efficaci.
- Utilizzo sicuro e preciso di regole, procedure e termini specifici.
- Esposizione personale valida, approfondita e originale.
- Capacità di comprensione e di analisi precisa e puntuale con apporti originali.
- Utilizzo sicuro, consapevole e autonomo delle conoscenze e delle abilità per risolvere problemi anche con procedure e soluzioni originali.

NOVE

- Conoscenza dei contenuti proposti completa e approfondita, con capacità di operare collegamenti.
- Utilizzo sicuro di regole, procedure e termini specifici.
- Esposizione personale valida e approfondita.
- Capacità di comprensione e di analisi precisa e puntuale con apporti personali.
- Utilizzo consapevole e autonomo delle conoscenze e delle abilità per risolvere problemi.

OTTO

- Buon livello di conoscenza dei contenuti proposti con capacità di operare semplici collegamenti.
- Utilizzo autonomo e corretto di regole, procedure e termini specifici.
- Esposizione personale organica e appropriata, ma non sempre precisa.
- Capacità di comprensione e di analisi corretta con alcuni apporti personali.
- Utilizzo adeguato e autonomo delle conoscenze e delle abilità per risolvere problemi in contesti noti e con istruzioni date.

SETTE

- Sostanziale conoscenza dei contenuti proposti.
- Discreto utilizzo di regole, procedure e termini specifici.
- Esposizione personale abbastanza appropriata ma poco precisa.
- Capacità di comprensione e di analisi generalmente corretta.
- Utilizzo adeguato della maggior parte delle conoscenze e delle abilità per risolvere problemi in situazioni note e con istruzioni date.

SEI

- Conoscenza essenziale e o parziale dei contenuti proposti.
- Utilizzo meccanico di regole, procedure e termini specifici.
- Esposizione personale generica e o superficiale.
- Capacità di comprensione e di analisi elementare.
- Utilizzo essenziale di parte delle conoscenze e delle abilità con il supporto di domande stimolo e indicazioni.

CINQUE

- Conoscenza frammentaria dei contenuti proposti con presenza di molte e gravi lacune.
- Scarsa autonomia nell'uso di regole, procedure e termini specifici anche a livello meccanico.
- Esposizione personale frammentaria e non chiara e o non corretta.
- Difficoltosa capacità di comprensione e di analisi.
- Non è in grado di utilizzare le conoscenze e le abilità.

<p>Conoscenza dei contenuti proposti</p>	<p>10: completa, ben strutturata e approfondita, con capacità di operare collegamenti 9: completa e approfondita, con capacità di operare collegamenti 8: buona. con capacità di operare semplici collegamenti 7: sostanziale 6: essenziale e o parziale 5: frammentaria, con presenza di molte e gravi lacune</p>
<p>Utilizzo di regole, procedure, termini</p>	<p>10: sicuro e preciso 9: sicuro 8: autonomo e corretto 7: discreto 6: meccanico 5: scarsa autonomia anche a livello meccanico</p>
<p>Capacità di esposizione</p>	<p>10: valida, approfondita e originale 9: valida e approfondita 8: organica e appropriata ma non sempre precisa 7: abbastanza appropriata ma poco precisa 6: generica e o superficiale 5: frammentaria e non chiara/ non corretta</p>
<p>Capacità di comprensione e di analisi</p>	<p>10: precisa e puntuale con apporti originali 9: precisa e puntuale con apporti personali 8: corretta con alcuni apporti personali 7: generalmente corretta 6: elementare 5: difficoltosa</p>
<p>Utilizzo delle conoscenze e delle abilità nella soluzione di problemi</p>	<p>10: sicuro, consapevole e autonomo, con procedure e soluzioni originali 9: consapevole e autonomo 8: autonomo, in contesti noti e con istruzioni date 7: adeguato per la maggior parte, in situazioni note e con istruzioni date 6: essenziale di parte delle conoscenze e delle abilità, con il supporto di domande stimolo e indicazioni 5: non in grado di utilizzare conoscenze e abilità</p>

14.3 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

SCUOLA SECONDARIA

DIECI	<ul style="list-style-type: none">• Comportamento maturo, collaborazione proficua e disponibilità solidale nei confronti dei pari e degli adulti..• Scrupoloso rispetto del regolamento d'istituto. Frequenza assidua.• Spiccato interesse e partecipazione motivata, attiva e costante a tutte le attività didattiche• Puntuale, creativo e critico assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici
NOVE	<ul style="list-style-type: none">• Comportamento corretto e solidale, collaborazione significativa nei confronti dei pari e degli adulti.• Rispetto del regolamento d'Istituto. Continuità nella frequenza, rari ritardi e/o uscite anticipate• Vivo interesse e partecipazione attiva a tutte le attività didattiche• Puntuale assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici
OTTO	<ul style="list-style-type: none">• Comportamento occasionalmente poco corretto e/o poco collaborativo nei confronti dei pari e degli adulti.• Alcune infrazioni del regolamento d'Istituto. Frequenza abbastanza regolare, ma con alcuni episodi di ritardi e/o uscite anticipate• Interesse e partecipazione alle lezioni quasi sempre adeguati• Assolvimento quasi sempre soddisfacente delle consegne e degli impegni scolastici
SETTE	<ul style="list-style-type: none">• Comportamento non sempre corretto e/o poco collaborativo nei confronti dei pari e degli adulti• Infrazioni ripetute e/o gravi del regolamento d'Istituto. Frequenza abbastanza regolare ma con vari episodi di entrate e/o uscite anticipate• Partecipazione marginale e/o discontinua.• Assolvimento saltuario delle consegne e degli impegni scolastici
SEI	<ul style="list-style-type: none">• Comportamento poco corretto e poco rispettoso nei rapporti con insegnanti e compagni• Episodi di mancato rispetto delle norme scolastiche, anche soggetti a sanzioni disciplinari con eventuale sospensione dall'attività didattica. Frequenza non regolare e/o con reiterati episodi di entrate e/o uscite fuori orario• Disinteresse verso gran parte delle attività didattiche• Ricorrenti mancanze nell'assolvimento degli impegni scolastici
CINQUE	<ul style="list-style-type: none">• Gravi episodi contrari alle indicazioni contenute nel Regolamento d'Istituto e nel patto di corresponsabilità, che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari con sospensione superiore ai 15 gg. (di competenza del Consiglio d'Istituto)• Continue e reiterate mancanze del rispetto del regolamento scolastico• Gravi episodi:<ul style="list-style-type: none">- lesivi della dignità di compagni, docenti, personale della scuola,- con pericolo per l'incolumità delle persone,- caratterizzati da violenza grave o con elevato allarme sociale (reati)

Per quanto riguarda l'assegnazione del voto 5, che comporta la non ammissione all'anno successivo, si rimanda alla normativa di riferimento:

DPR 22\6\2009 n.122, DPR 24\6\1998 n. 249, DPR 21\11\2007, n. 235.

INDICATORE	DESCRITTORI CORRISPONDENTI AI VOTI	
Competenze sociali Comportamento, collaborazione e disponibilità nei confronti di compagni e adulti	10	Comportamento maturo, collaborazione proficua e disponibilità solidale nei confronti dei pari e degli adulti.
	9	Comportamento corretto e solidale, collaborazione significativa nei confronti dei pari e degli adulti.
	8	Comportamento occasionalmente poco corretto e/o poco collaborativo nei confronti dei pari e degli adulti.
	7	Comportamento non sempre corretto e/o poco collaborativo nei confronti dei pari e degli adulti
	6	Comportamento scorretto e non collaborativo con pari e adulti.
	5	Responsabilità diretta su fatti gravi nei confronti dei pari e/o degli adulti lesivi della loro dignità
Competenze civiche Rispetto delle norme condivise, di sé, degli altri e degli ambienti	10	Scrupoloso rispetto del regolamento d'istituto. Frequenza assidua.
	9	Rispetto attento del regolamento d'Istituto. Frequenza continua.
	8	Alcune infrazioni del regolamento d'Istituto. Frequenza abbastanza regolare, ma con alcuni episodi di ritardi e/o uscite anticipate
	7	Scarso rispetto con infrazioni gravi e/o ripetute del regolamento d'istituto.
	6	Mancato rispetto del regolamento d'istituto con sanzioni disciplinari ed eventuale sospensione dall'attività didattica. Frequenza non regolare.
	5	Comportamenti di particolare gravità per i quali vengano deliberate sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non inferiore a 15 giorni
Spirito di iniziativa Partecipazione e interesse alle attività	10	Spiccato interesse e partecipazione motivata, attiva e costante a tutte le attività didattiche
	9	Vivo interesse e partecipazione attiva a tutte le attività didattiche.
	8	Interesse e partecipazione alle lezioni quasi sempre adeguati
	7	Partecipazione marginale e/o discontinua.
	6	Disinteresse verso gran parte delle attività didattiche
	5	Completo disinteresse per tutte le attività didattiche
Imparare a imparare Assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici (esecuzione compiti, possesso e cura dei materiali ecc)	10	Puntuale, creativo e critico assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici
	9	Puntuale assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici
	8	Assolvimento soddisfacente delle consegne e degli impegni scolastici
	7	Assolvimento saltuario delle consegne e degli impegni scolastici
	6	Ricorrenti mancanze nell'assolvimento degli impegni scolastici
	5	Svolgimento scarso o nullo delle consegne e degli impegni scolastici

14.4 CRITERI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE DI ISTITUTO

La scuola promuove lo sviluppo delle competenze degli studenti intendendo per competenza la capacità di utilizzare il proprio bagaglio di conoscenze e abilità in contesti nuovi.

I criteri ai quali si riferisce la valutazione vengono adottati tenendo in considerazione le fasce d'età e il percorso di apprendimento di ciascuno studente con particolare riguardo agli alunni con bisogni educativi speciali.

La valutazione tiene conto non solo del livello raggiunto in relazione ai contenuti proposti, ma anche del progresso rispetto al livello di partenza.

I criteri seguenti sono distinti per area civico-sociale e area disciplinare.

DIECI

- a. Conoscenza dei contenuti proposti completa, ampia e approfondita.
- b. Corretta ed efficace applicazione dei concetti, delle regole e delle procedure in contesti noti
- c. Ottima capacità di comunicare utilizzando i linguaggi specifici
- d. Utilizzo di conoscenze e abilità pertinente e originale. Efficaci e ampi collegamenti interdisciplinari
- e. L'impegno risulta puntuale, proficuo e costruttivo.

NOVE

- a. Conoscenza dei contenuti proposti completa e approfondita.
- b. Corretta applicazione dei concetti, delle regole e delle procedure in contesti noti
- c. Consolidata capacità di comunicare utilizzando i linguaggi specifici
- d. Utilizzo di conoscenze e abilità pertinente. Efficaci collegamenti interdisciplinari
- e. L'impegno risulta puntuale e proficuo.

OTTO

- a. Conoscenza dei contenuti proposti completa.
- b. Appropriata applicazione dei concetti, delle regole e delle procedure in contesti noti
- c. Buona capacità di comunicare utilizzando i linguaggi specifici
- d. Utilizzo di conoscenze generalmente corretto. Opportuni collegamenti interdisciplinari
- e. L'impegno risulta puntuale.

SETTE

- a. Conoscenza dei contenuti proposti adeguata.
- b. Generalmente corretta capacità di comprensione, analisi e sintesi.
- c. Discreta capacità di comunicare utilizzando i linguaggi specifici
- d. Utilizzo di conoscenze e abilità non sempre corretto. Semplici collegamenti interdisciplinari
- e. L'impegno risulta abbastanza regolare.

SEI

- a. Conoscenza dei contenuti proposti essenziale e limitata agli elementi basilari.
- b. Accettabile applicazione dei concetti, delle regole e delle procedure in contesti noti
- c. Essenziale e/o mnemonica capacità di comunicare utilizzando i linguaggi specifici
- d. Utilizzo di conoscenze e abilità non sempre adeguato.
- e. L'impegno risulta non sempre costante.

CINQUE

- a. Conoscenza dei contenuti proposti frammentaria e lacunosa.
- b. Insicura applicazione dei concetti, delle regole e delle procedure in contesti
- c. Incerta e non sempre corretta capacità di comunicare utilizzando i linguaggi specifici
- d. Utilizzo di conoscenze e abilità difficoltoso.
- e. L'impegno risulta limitato.

QUATTRO

- a. Conoscenza dei contenuti proposti gravemente lacunosa.
- b. Insicura e scorretta applicazione dei concetti, delle regole e delle procedure in contesti noti
- c. Confusa e scorretta capacità di comunicare utilizzando i linguaggi specifici
- d. Utilizzo di conoscenze e abilità difficoltoso
- e. L'impegno risulta molto limitato.

TRE

- a. Rifiuto del colloquio.
- b. Compito in bianco.
- c. Impegno inesistente.

Conoscenza dei contenuti proposti	10	Completa, ampia e approfondita
	9	Completa e approfondita
	8	Completa
	7	Adeguate
	6	Essenziale e limitata agli elementi basilari
	5	Frammentaria e lacunosa
	4	Gravemente lacunosa
	3	Rifiuto del colloquio, compito in bianco
Abilità Applicazione dei concetti, delle regole e delle procedure in contesti noti	10	Corretta ed efficace
	9	Corretta
	8	Appropriata
	7	Generalmente corretta
	6	Accettabile
	5	Insicura
	4	Insicura e scorretta
	3	Rifiuto del colloquio, compito in bianco
Competenza espositiva: Capacità di comunicare utilizzando i linguaggi specifici	10	Ottima
	9	Consolidata
	8	Buona
	7	Discreta
	6	Essenziale e/o mnemonica
	5	Incerta e non sempre corretta
	4	Confusa e scorretta
	3	Rifiuto del colloquio, compito in bianco
Competenze: risolvere un problema in un contesto nuovo Utilizzo di conoscenze e abilità per comprendere, analizzare, interpretare, rielaborare.	10	Pertinente e originale. Efficaci e ampi collegamenti interdisciplinari.
	9	Pertinente. Efficaci collegamenti interdisciplinari.
	8	Generalmente corretto. Opportuni collegamenti interdisciplinari.
	7	Non sempre corretto. Semplici collegamenti interdisciplinari.
	6	Non sempre adeguato
	5	Difficoltoso
	4	Gravemente difficoltoso
	3	Rifiuto del colloquio, compito in bianco
Impegno	10	Puntuale, proficuo e costruttivo
	9	Puntuale e proficuo
	8	Puntuale
	7	Abbastanza regolare
	6	Non sempre costante
	5	Limitato
	4	Molto limitato
	3	Inesistente

15) RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

I rapporti fra docenti e famiglie avvengono con le seguenti modalità:

- Colloqui individuali per presentazione andamento educativo didattico due volte l'anno, sia per la scuola primaria sia per la scuola Secondaria di 1° grado
- Colloqui individuali per valutazione quadrimestrali
- Oltre ai colloqui stabiliti per la valutazione periodica, i docenti della scuola primaria sono a disposizione dei genitori in periodi e orari da concordare
- I docenti della scuola secondaria sono a disposizione, secondo orario comunicato ai genitori, per colloqui settimanali previo appuntamento

La **partecipazione dei genitori** si concretizza :

- nei Consigli di classe e di Interclasse
- nelle Assemblee di classe
- nella collaborazione organizzativa ad attività e progetti
- nel Consiglio di Istituto

La **scuola si rende visibile** con le sue attività e i suoi aspetti organizzativi attraverso:

- Open day destinati ai genitori degli alunni che frequenteranno la classe 1^a della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado ;
- le giornate dell' educazione motoria a maggio
- Scuola aperta: la scuola Primaria, l'ultimo giorno di scuola, accoglie i genitori con saggi, spettacoli, lezioni aperte a conclusione delle attività e dei progetti. La festa della scuola sarà incentrata sulla tematica del progetto d'Istituto sui diritti dei bambini.
- Sito web: www.icturate.gov.it